

- il ricorrente è residente a Castello di Godego (TV), luogo coincidente, in mancanza di elementi di segno diverso, con il centro degli interessi principali ex art. 27 comma 2 CCI;
 - il ricorso è stato presentato con l'assistenza dell'OCC;
 - al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC che contiene la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e l'illustrazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;
 - il debitore è in stato di sovraindebitamento, come risulta dalla relazione dell'OCC che riporta un passivo di circa E. 2.055.620,01 a fronte di un attivo costituito solo dalla quota di reddito che eccede quanto necessario al mantenimento;
 - non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del CCI;
- visti gli artt. 268, 269 e 270 CCI.

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata dei beni di SANTI SIMONE (c.f.SNTSMN71R22C111U)

NOMINA

il dott. Bruno Casciarri Giudice delegato per la procedura, il quale provvederà a determinare i limiti reddituali di cui all'art. 268 comma 4 lett. b) CCI nonché a liquidare le spese di procedura in prededuzione comprensive del compenso all'OCC, legale ed advisor;

NOMINA

Liquidatore l'OCC, che ha prestato assistenza al debitore, nella persona del dott. Marco Crisanti;



ORDINA

al debitore il deposito entro 7 giorni dell'elenco dei creditori in cancelleria;

ASSEGNA

termine perentorio di gg. 60 ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione (autorizzando il ricorrente ad utilizzare la vettura Honda Jazz del 2007 cointestata con il figlio Nicola); il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del Liquidatore;

DISPONE

che Liquidatore provveda all'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale o del Ministero della giustizia; nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, alla pubblicazione presso il registro delle imprese;

ORDINA

quando vi sono beni immobili o beni mobili registrati da liquidare, la trascrizione a cura del Liquidatore della sentenza presso gli uffici competenti.

Evidenzia che a norma dell'art. 150 CCI, richiamato dall'art. 270 comma 5 CCII, dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione giudiziale, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura, salva diversa disposizione di legge.



Manda alla Cancelleria per la notificazione della sentenza al debitore e al Liquidatore per la notificazione ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione

Treviso, così deciso nella camera di consiglio del 17/10/2023

Il Presidente est.

Bruno Casciarri

Depositata in cancelleria

il 24/10/2023

Il Funzionario Giudiziario

Registrato a Treviso

il

n..... serie.....

pagato €...../.....

f.to il Funzionario

